



EDI – S07

## Convenzione per il Multiservizio Tecnologico (CMT) per le Strutture Sanitarie Liguri (SSL)

### Area di Intervento

A1 - Edifici comunali, residenziali e del settore terziario- Attrezzature e impianti  
A16 – Azioni integrate

### Categoria di strumenti

B1 – Edifici  
B12 – Energy Management/ B17 – Finanziamento Tramite Terzi

### Promotore dell'azione

Regione Liguria

### Responsabile dell'attuazione

Regione Liguria

### Descrizione sintetica dell'azione

#### *Premessa*

La Regione Liguria, al fine di risparmiare, ridurre le emissioni ed uniformare il parco impiantistico delle SSL sia dal punto di vista dell'ammmodernamento tecnologico, sia da quello manutentivo, ha bandito nel 2004 una gara ad evidenza pubblica europea. A seguito di tale gara la Regione ha siglato con la società consortile Micenes un contratto in base al quale l'Assuntore ha il compito di provvedere alla gestione integrata dell'intero parco impiantistico delle SSL garantendo:

- la fornitura dei combustibili;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti;
- la progettazione e la realizzazione di investimenti innovativi per il risparmio energetico e la riduzione dell'inquinamento;
- il controllo, il governo ed il monitoraggio generale ed uniforme sul territorio del sistema energetico.

#### *Obiettivi*

Gli obiettivi principali di tale convenzione sono quelli di migliorare le emissioni in atmosfera, di minimizzare i costi e di aumentare la qualità dei servizi.

#### *Descrizione*

Sono previsti risparmi energetici sia attraverso l'attuazione di investimenti, sia attraverso il miglioramento delle manutenzioni, sia infine attraverso un miglioramento nella gestione e conduzione degli impianti.

#### **Sottoazioni:**

##### **1.1 Investimenti**

Gli investimenti più rilevati previsti sul comune di Genova sono la metanizzazione di vecchie centrali ad olio combustibile o gasolio, l'attivazione di 5 nuovi impianti di cogenerazione, il rifacimento di 3 centrali termiche, l'installazione di pannelli solari fotovoltaici e l'installazione diffusa della telegestione.

##### **1.2 Manutenzioni ordinarie**

L'attenzione nella cura quotidiana degli impianti può generare benefici. È previsto un fitto programma di manutenzioni verificabili mediante sistema informativo a cui si fa espresso riferimento.

##### **1.3 Manutenzioni straordinarie**

Tutte le manutenzioni devono rispettare standard di qualità ed impatto ambientale e vengono singolarmente analizzate da un organismo di controllo che vigila affinché sia garantita l'utilità, la qualità e l'economicità degli interventi.

**Risultati ottenibili, potenziali di risparmio energetico e di riduzione delle emissioni**



In termini preventivi sono prospettati i seguenti risparmi quantificati in tonnellate equivalenti di petrolio sul territorio del comune di Genova. Si ipotizza che, al netto dei tempi di progettazione e realizzazione, i risparmi si posano ottenere su 7,5 anni di appalto.

TEP EVITATI in 1 anno	TEP EVITATI in 7,5 anni
4.090,79	30.680,93

Risparmio energetico previsto dall'azione: **47.576 MWh**

Riduzione di CO<sub>2</sub> prevista dall'azione: **12.760 tCO<sub>2</sub>**

### Prevedibile svolgimento temporale

La CMT si articola su un arco temporale esteso 10 anni a partire dal 01.01.2008. Tale data coincide con l'attivazione globale della convenzione sulle SSL.

### Attori coinvolti o coinvolgibili /Soggetti promotori

Di seguito una breve descrizione degli stakeholder:

- Committente: Regione Liguria
- Stazioni appaltanti: SSL. In particolare, sul territorio del comune di Genova, si identificano:
  - Azienda Sanitaria Locale n. 3 – Genovese. Strutture principali:
    - Ospedale San Carlo di Genova Voltri;
    - Ospedale Padre Antero Micone di Genova Sestri Ponente;
    - Ospedale Gallino di Genova Pontedecimo;
    - PSS Quarto di Genova Quarto dei Mille;
    - Ospedale Villa Scassi di Genova Sanpierdarena.
  - Ente Ospedaliero Ospedali Galliera
  - Azienda Ospedaliera San Martino
  - Ospedale Evangelico Internazionale di Genova
  - IST, Istituto Nazionale per la ricerca sul cancro di Genova
  - Istituto Giannina Gaslini
- Ufficio di Coordinamento: ARE Liguria S.p.A. (oggi IRE SpA). Ha la funzione della Committenza per la quale è consulente e dalla quale è stato delegato
- Organismo di Controllo: ARE Liguria S.p.A. (oggi IRE SpA). Si tratta di un organismo terzo rispetto alla committenza ed all'Assuntore con lo scopo di controllare la corretta esecuzione del contratto ed il rispetto delle regole stabilite.
- Assuntore: Micones Scarl. È una società consortile a responsabilità limitata che raggruppa alcune tra le principali società del settore.
- Enti preposti alle autorizzazioni ed ai controlli, come Ispesl, Vigili del fuoco, Arpal...

### Valutazioni e strategie finanziarie

La CMT prova a coniugare le esigenze di stabilità della spesa regionale voluta dall'amministrazione statale, con le necessità di funzionamento e manutenzione degli impianti delle SSL e l'auspicabile rinnovamento degli impianti connesso con il risparmio energetico.

Per ottenere questi risultati il meccanismo alla base della CMT è costituito dalla stabilità dei costi, che sono adottati pari a quelli delle strutture originariamente sostenuti nel 2006 (51,4 M€ sull'intera regione Liguria). Tali costi subiscono nel tempo la sola influenza delle variazioni di mercato. In particolare l'energia elettrica segue le fluttuazioni delle convenzioni Consip, l'energia termica quelle del gas pubblicate da AEEG e per la parte manutentiva ed altri costi indiretti viene riconosciuto un aggiornamento pari a quello del costo della vita (indice ISTAT FOI). Per permettere comunque all'Assuntore di avere interesse ad investire nel miglioramento (l'assuntore è tenuto a fare oltre 16,3 milioni di euro di investimento sull'intera regione Liguria) e nell'attenzione ai consumi, tuttavia, si è stabilito di mantenere costanti i consumi dei vettori nel tempo (salvo variazioni volumetriche, di potenza installata



o di volume di attività), a prescindere dalle letture effettive. Questo non solo genererà le risorse per l'assuntore da impiegare per gli investimenti, ma lo incentiverà a mantenere impianti molto efficienti ed a individuare ogni possibile spazio di ottimizzazione per averne immediate ricadute positive dal punto di vista economico.

#### **Possibili ostacoli o vincoli /barriere di mercato**

La CMT presenta numerosi punti critici che richiedono un impianto contrattuale ed organizzativo piuttosto complesso:

- Le dimensioni. Si tratta di un appalto molto grande, sia in termini di impegno economico sia in termini di estensione territoriale. Questo è contemporaneamente un punto di forza, ma anche una criticità come spesso accade. Riunendo in un unico contratto 10 aziende sanitarie diverse, prima abituate a muoversi in autonomia, secondo le proprie procedure, ognuna con esigenze diverse si possono incorrere in malcontenti. Le Aziende più virtuose potrebbero vedere una standardizzazione al ribasso per dedicare più risorse a quelle meno avanzate.
- Il Consorzio. Collegato al problema delle dimensioni è quello dell'Aggiudicatario che, come anticipato, è stato un Consorzio di più aziende. Questo è spesso un problema perché non esiste una sola figura in grado di operare organicamente su tutta la Regione ed ogni azienda ha le proprie peculiarità ed i propri standard lavorativi. Questo può creare disallineamenti qualitativi o anche semplice disuniformità sulla quale occorre una puntuale vigilanza.
- Il personale. Buona parte delle SSL, anteriormente alla CMT, provvedevano con proprio personale alle attività ora appaltate. Per mantenere le competenze e l'occupazione il contratto prevede che tali maestranze passino in comando funzionale all'Assuntore. Questo comporta una riorganizzazione del lavoro che spesso ha incontrato la riluttanza del personale e dell'Assuntore che lamenta una scarsa competenza.
- Le attività fuori dal canone. La CMT prevede che alcuni lavori siano remunerati oltre il canone contrattuale. Questo può generare la disposizione dell'Assuntore a generare lavorazioni di questo categoria per aumentare i ricavi. Occorre un preciso controllo dei documenti contabili e dell'effettivo svolgimento dei lavori.

## **Monitoraggio 2017**

#### **Promotore dell'azione**

Regione Liguria

#### **Responsabile dell'attuazione**

Regione Liguria

#### **Indicazioni per il monitoraggio**

- Report dell'Organismo di Controllo che, in qualità di ente terzo, ha il compito di vigilare sull'appalto e di verificare o rilevare inadempienze sia dell'Assuntore, sia della Committenza;
- Report dell'Assuntore che deve dare indicazione dei benefici ambientali e deve dimostrare il raggiungimento degli obiettivi;
- Report dell'Ufficio di Coordinamento che monitora l'appalto dal punto di vista della committenza, raccogliendo le esigenze, le proposte e le critiche delle stazioni appaltanti per valutare l'operato dell'Assuntore;
- Misure dei consumi.

#### **Stato di avanzamento azione**

Qualitativo: L'azione è **ultimata**

Quantitativo: 100%

Di seguito viene sintetizzato l'attuale stato di avanzamento degli investimenti della relativa scheda:



STRUTTURA DI RIFERIMENTO	OGGETTO E STATO AVANZAMENTO INTERVENTO
ASL 3 - Ospedale San Carlo di Genova Voltri	Completata metanizzazione e riqualificazione centrale termica. Attualmente risulta in fase di collegamento un microgeneratore da 45 kW <sub>e</sub> e 90 kW <sub>t</sub> .
ASL 3 - Ospedale Padre Antero Micone di Genova Sestri Ponente	Completata metanizzazione e riqualificazione centrale termica; installati sistemi solari termici (8 collettori solari a circolazione forzata).
Istituto Giannina Gaslini	Completato impianto cogenerazione ma non ancora avviato; installazione assorbitore in corso.
Ente Ospedaliero Ospedali Galliera	Parziale riqualificazione della centrale termica attraverso la sostituzione del vecchio generatore di calore con una nuova caldaia ad alta efficienza; completato e avviato impianto di cogenerazione ad integrazione del quale è stato installato un altro generatore di calore con prestazioni ottimizzate in accoppiamento alla cogenerazione stessa.
PSS Quarto di Genova Quarto dei Mille	Completata riqualificazione centrale termica con declassazione da vapore ad acqua calda surriscaldata e installato sistema di tele gestione.
IRCCS Universitaria San Martino IST	Completato impianto di cogenerazione, trigenerazione in corso di avanzamento, prossima installazione assorbitore.
Centro biotecnologie Avanzate (ex IST)	Installati nuovo generatore a vapore e sistema di tele gestione; ripristinato recuperatore U.T.A. esistente e recuperato condensatore gruppo frigo (IST nord).
<p>Il risparmio totale in termini di tonnellate di CO<sub>2</sub> per gli interventi di cui sopra è pari a circa <b>17825 t/CO<sub>2</sub></b>, riduzione che risulta maggiore di quanto si era ipotizzato in fase di redazione del SEAP nel 2010, grazie alla realizzazione di alcuni interventi (riqualificazione della centrale termica della struttura PSS Quarto di Genova Quarto dei Mille e l'impianto di cogenerazione della struttura E.O. Ospedali Galliera) che non erano stati originariamente programmati.</p>	
<p><b>Monitoraggio ambientale</b> Risparmio energetico al 2017 (MWh): 47180 MWh Produzione da Fonti Rinnovabili al 2017 (MWh): 5,65 MWh Riduzione emissioni al 2017 (tCO<sub>2</sub>): 17825 tCO<sub>2</sub></p>	
<p><b>Staff</b> Non applicabile.</p>	
<p><b>Costi</b> Investimenti sostenuti per gli interventi di cui sopra: 14.500.300 Euro circa, comprensivi di progettazione, materiali e manodopera.</p>	
<p><b>Barriere o ostacoli incontrati</b> Nonostante il raggiungimento (ed il superamento) degli obiettivi di riduzione della CO<sub>2</sub> in atmosfera, si evidenziano ostacoli legati alla gestione contrattuale da correlarsi alla complessità dell'appalto stesso che coinvolge tutte le strutture ospedaliere liguri.</p>	